



**A CAMPOBASSO INAUGURAZIONE DELLA FACOLTA DI MEDICINA**



## Il Molise «cura» la sua Università

CAMPOBASSO — Comoda, ampia e confortevole all'avanguardia nelle sue prime attrezzature, la facoltà di Medicina e Chirurgia ha, ora, anche una sede. Inaugurata ieri a contrada Tappino nell'area del polo del «Cardarelli», il nuovo corso di laurea aspetta a questo punto il decreto del Ministro dell'Università che dovrà stabilire il numero, ovviamente chiuso, dei posti disponibili per il primo anno. Ottanta è il numero richiesto per il primo anno che passerà attraverso una selezio-

ne tra tutte le domande presentate. Una sede modernissima per una giovane facoltà che completa l'offerta formativa dell'Ateneo molisano portata avanti con grande partecipazione e convinzione dal rettore Cannata che ha trovato nel Governatore Iorio un alleato fedele e puntuale e nella Regione, tranne qualche parentesi anticonformista nella valutazione della sua istituzione, una sponda sostanziale e pragmatica.

**A PAGINA 30**



**UNIVERSITÀ** È stata inaugurata ieri mattina a contrada Tappino nell'area del polo ospedaliero del «Cardarelli»

# Medicina, una facoltà all'avanguardia

Per il 1° anno previsti 80 iscritti. Cannata e Iorio: «Completiamo un percorso formativo prestigioso»»

di ALDO CIARAMELLA

CAMPOBASSO — Comoda, ampia e confortevole all'avanguardia nelle sue prime attrezzature, la facoltà di Medicina e Chirurgia ha ora anche una sede. Inaugurata ieri mattina a contrada Tappino nell'area del polo ospedaliero del «Cardarelli», il nuovo corso di laurea aspetta a questo punto il decreto del Ministro dell'Università che dovrà stabilire il numero, ovviamente chiuso, dei posti disponibili per il primo anno. Ottanta è il numero richiesto per il primo anno che passerà attraverso una selezione tra tutte le domande presentate. E l'Università del Molise andando incontro alle naturali difficoltà dei candidati ha approntato un corso di preparazione alle materie dei quiz programmato al termine degli esami di Stato delle scuole di II grado, a fine luglio. Una sede moder-

nissima per una giovane facoltà che completa l'offerta formativa dell'Ateneo molisano portata avanti con grande partecipazione e convinzione dal rettore prof. Cannata che ha trovato nel Governatore Iorio un alleato fedele e puntuale e nella Regione, tranne qualche parentesi anticonformista nella valutazione della sua istituzione una sponda sostanziale e pragmatica. Un progetto che si è, infatti, realizzato in tempi celeri, circa due anni, «un cammino con un percorso meditato - ha detto il Rettore, prof. Cannata - approfondito con decisioni ponderate e maturate in un periodo di riflessione e di elaborazione di oltre due anni. Una prima motivazione che ci ha

spinto a realizzare la Facoltà è stata l'emigrazione studentesca. Secondo i dati Isat nell'anno accademico 2003-2004, 275 studenti molisani si erano immatricolati e 929 studenti molisani si erano iscritti agli anni successivi al primo in facoltà di medicina e chirurgia fuori dalla regione. Questa diaspora - ha continuato il prof. Giovanni Cannata - rapportata alla dimensione della popolazione regionale è un segno di disagio sociale ed economico e di mancanza di pari opportunità per giovani e famiglie con chiare implicazioni sugli alti costi che la formazione medica richiede». Medicina e chirurgia completa la mappa logistica universitaria sulla scia delle altre sedi inaugurate a Campobasso, Larino ed Isernia e che si completeranno nei prossimi giorni con la sistemazione definitiva della facoltà di scienza del benessere. All'inaugurazione a cui sono intervenuti il prof. Luigi Biggieri, presidente del Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario, l'assessore alla sanità Antonio Chieffo, il direttore generale dell'Arsem ing. Sergio Florio, il sindaco di Campobasso Giuseppe Di Fabio, docenti universitari, personale ospedaliero e della «Cattolica» autorità politiche e religiose, felicissimo ovviamente il Governatore Iorio: «È una vittoria importantissima per gli studenti molisani registratasi per la sintonia avuta con L'Università. Completiamo ha dichiarato Iorio - un percorso formativo prestigioso. Non abbiamo Policlinici ma creeremo una sinergia sostanziale di carattere scientifico e medico con le strutture pubbliche che integreremo con il sistema universitario della Facoltà di Medicina».

**A questo punto  
si attende  
il decreto  
del ministro**

